

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

MONOCRATICO

STEFANO LAVORCA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Montopoli in Val D'Arno

Organo di revisione monocratico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione monocratico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Montopoli in Val d'Arno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



Lì, 3 maggio 2019

L'organo di revisione monocratico

(Dr. Stefano Lavorca)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Stefano Lavorca revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.71 del 10.09.2018;

- ◆ ricevuta in data 3 maggio 2019 la proposta di delibera consiliare, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

nonché relazione della Giunta Comunale (art. 231 del D.lgs. 267/2000) approvata con delibera della G.C n. 98 del 3-5-2019;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 04.03.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto Revisore è stato nominato nel corso dell'esercizio e che dalla data di incarico ha svolto le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL in continuità con il Revisore uscente;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	51
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	27
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Montopoli in Val D'Arno registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 11149 abitanti.

Il Revisore, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2018 è stato applicato l'avanzo vincolato presunto dell'esercizio precedente (vedi delibera GC 21/2018);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa a Consorzio di Comuni (Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa e Consorzio per la realizzazione di strutture avanzate per le imprese);
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- con delibera 90/2018 PRNO del 14/11/2018, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Toscana ha rilevato che l'Istruttoria dei Rendiconti 2015-2016 non ha evidenziato irregolarità suscettibili di pronuncia specifica;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal

regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivanti dal riaccertamento straordinario in quanto non ricorre la fattispecie;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 è stato coperto con il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 44.233,25 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 687,01	€ 12.581,95	€ 8.660,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 29.300,00		€ 35.572,89
Totale	€ 29.987,01	€ 12.581,95	€ 44.233,25

- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 231.358,27	€ 261.868,22	€ 30.509,95	88,35%	
Mense scolastiche	€ 180.886,24	€ 365.500,87	€ 184.614,63	49,49%	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -		
trasporto scolastico	€ 31.462,50	€ 187.934,43	€ 156.471,93	16,74%	
illuminazione votiva	€ -	€ -	€ -	0,00%	
Totall	€ 443.707,01	€ 815.303,52	€ 371.596,51	54,42%	53,54%

Le spese del servizio Asilo Nido sono esposte al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 4.494.592,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 4.494.592,74

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo biennio è il seguente:

	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.237.450,49	€ 4.494.592,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.698.613,78	€ 1.434.859,87

L'evoluzione della cassa vincolata nel biennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 3.467.728,10	€ 4.237.450,49
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.522.019,34	€ 1.698.613,78
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 234.382,01	€ 12.104,90
Decrementi per pagamenti vincolati ed altro	-	€ 57.787,57	€ 275.858,81
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.698.613,78	€ 1.434.859,87
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 4.237.450,49	€ 4.494.592,74

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata utilizzata la cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.237.450,49			€ 4.237.450,49
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.009.930,00	€ 4.421.861,68	€ 1.420.139,26	€ 5.842.000,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 307.577,63	€ 219.512,25	€ 63.854,54	€ 283.365,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.486.692,67	€ 965.715,33	€ 395.819,51	€ 1.361.534,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.804.200,30	€ 5.607.089,26	€ 1.879.813,31	€ 7.486.902,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 9.075.705,41	€ 5.421.720,37	€ 1.357.678,51	€ 6.779.398,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 203.881,00	€ 203.879,42	€ -	€ 203.879,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -			€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 9.279.586,41	€ 5.625.599,79	€ 1.357.678,51	€ 6.983.278,30
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 475.386,11	-€ 18.510,53	€ 522.134,80	€ 503.624,27
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+		€ 125.000,00	€ -	€ 125.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 115.789,00	€ -	€ 115.789,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 475.386,11	-€ 9.299,53	€ 522.134,80	€ 512.895,27
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.771.209,65	€ 458.337,50	€ 147.083,75	€ 605.421,25
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+		€ 5.934,62		€ 5.934,62
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 14.243,04			€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.785.452,69	€ 580.061,12	€ 147.083,75	€ 727.144,87
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ 5.934,62	€ -	€ 5.934,62
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ 5.934,62
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ 5.934,62
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.785.452,69	€ 580.061,12	€ 147.083,75	€ 721.210,25
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.680.615,75	€ 662.309,70	€ 151.820,85	€ 814.130,55
Spese Titolo 3.01. per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.680.615,75	€ 662.309,70	€ 151.820,85	€ 814.130,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.680.615,75	€ 662.309,70	€ 151.820,85	€ 814.130,55
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 895.163,06	-€ 207.248,58	€ 4.737,10	-€ 217.920,30
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+			€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-			€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.027.232,70	€ 1.086.020,68	€ 33.892,21	€ 1.119.912,89
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.232.973,63	€ 947.519,48	€ 216.100,75	€ 1.163.620,23
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)	=	€ 2.661.160,39	-€ 78.046,91	€ 335.189,16	€ 4.494.592,74

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non risultano pagamenti per azioni esecutive;

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 3.198.975,31 (G.C. n. 2 del 08/01/2018).

Relazione dell'Organo di Revisione monocratico – Rendiconto 2018

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un risultato negativo pari a € 502.896,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 502.896,83
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 842.026,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 681.160,58
SALDO FPV	€ 160.865,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 212.806,12
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 41.120,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 63.148,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 234.834,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 502.896,83
SALDO FPV	€ 160.865,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 234.834,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 970.257,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.044.502,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 5.907.563,06

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto di seguito:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 5.924.872,00	€ 5.900.105,24	€ 4.421.861,68	74,95%
Titolo II	€ 358.854,09	€ 283.899,30	€ 219.512,25	77,32%
Titolo III	€ 1.422.061,20	€ 1.173.962,77	€ 965.715,33	82,26%
Titolo IV	€ 1.690.596,25	€ 532.257,39	€ 458.337,50	86,11%
Titolo V	€ -	€ 5.934,62	€ 5.934,62	100,00%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.237.450,49	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		183.934,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.357.967,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.963.289,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		231.903,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		203.879,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			142.829,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		318.418,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		125.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		115.789,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			470.458,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		651.839,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		658.091,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		538.192,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		125.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		115.789,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.231.887,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		449.257,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			157.767,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			628.226,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		470.458,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	318.418,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		152.040,41

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Premessa la verifica della composizione, tramite campionamento, del FPV ed in particolare:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 183.934,40	€ 231.903,16
FPV di parte capitale	€ 658.091,87	€ 449.257,42
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 219.357,77	€ 183.934,40	€ 231.903,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 111.598,76	€ 64.523,22	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 7.462,79	€ 34.313,36	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 22.915,56	€ 28.044,58	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 71.402,55	€ 56.360,05	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 649.052,46	€ 658.091,87	€ 449.257,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 397.105,86	€ 510.569,22	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 888,85	€ 13.935,76	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 251.057,75	€ 133.586,89	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **5.907.563,06** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.237.450,49
RISCOSSIONI	(+)	2.060.789,27	7.157.382,06	9.218.171,33
PAGAMENTI	(-)	1.725.600,11	7.235.428,97	8.961.029,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.494.592,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.494.592,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.733.936,19	1.868.149,63	4.602.085,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	214.955,37	2.292.999,55	2.507.954,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			231.903,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			449.257,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5.907.563,06

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.959.394,80	6.014.760,05	5.907.563,06
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.072.017,22	2.901.088,86	3.358.177,04
Parte vincolata (C)	€ 1.655.576,37	2.045.960,62	1.737.895,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 966.489,91	633.675,19	160.767,98
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 265.311,30	434.035,38	650.722,90

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017			
			Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	0,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	0,00				
Finanziamento spese di investimento	€ -	0,00				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	0,00				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	0,00				
Altra modalità di utilizzo	€ -	0,00				
Utilizzo parte accantonata	€ 30.352,66		30.352,66			
Utilizzo parte vincolata	€ 308.065,48			308.065,48		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 631.839,02				631.839,02	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore monetario della parte	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n-

Il Revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.96 del 3/5/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 96 del 03/05/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.623.039,85	€ 2.060.789,27	€ 2.733.936,19	€ 171.685,61
Residui passivi	€ 2.003.704,02	€ 1.725.600,11	€ 214.955,37	€ 63.148,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 41.083,94	€ 60.408,86
Gestione corrente vincolata		€ -
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		€ 1.164,34
Gestione servizi c/terzi	€ 36,57	€ 1.575,34
MINORI RESIDUI	€ 41.120,51	€ 63.148,54

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente formato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
Residui iniziali	€ -	€ -	€ 125.919,78	€ 244.381,80	€ 349.742,88	€ 2.429.831,00	€ 939.706,48	
Riscosso c/residui al 31.12	€ 878,00	€ 5.419,22	€ 9.675,57	€ 42.855,66	€ 107.006,42	€ 2.115.496,65	€ -	
Percentuale di riscossione			8%	18%	31%	87%	0%	
Residui iniziali	€ 541.193,19	€ 159.701,64	€ 357.188,54	€ 332.419,06	€ 667.229,22	€ 1.554.360,61	€ 2.099.533,60	
Riscosso c/residui al 31.12	€ 47.299,25	€ 5.688,13	€ 69.735,15	€ 75.220,43	€ 367.328,93	€ 957.932,00		
Percentuale di riscossione	9%	4%	20%	23%	55%	62%		
Residui iniziali		€ 24.350,87	€ 52.024,17		€ 232,50	€ 21.238,93	€ 60.093,13	
Riscosso c/residui al 31.12		€ 14.805,85	€ 1.517,06		€ 232,50	€ 21.197,93	€ -	
Percentuale di riscossione		61%	3%		100%	100%	0%	
Residui iniziali	€ -	€ 10.240,50	€ 38.999,04	€ 56.774,30	€ 177.735,51	€ 213.505,82	€ 116.942,87	
Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 237,57	€ 385,40	€ -	€ 136.161,90	€ 203.765,16		€ -
Percentuale di riscossione	0%	2%	1%	0%	77%	95%	0%	
Residui iniziali								
Riscosso c/residui al 31.12								
Percentuale di riscossione								
Residui iniziali						€ 282.221,26		
Riscosso c/residui al 31.12						€ 282.221,26		€ -
Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo semplificato**, riepilogato con il prospetto sottostante:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2018	+	€ 2.742.663,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 474.500,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 3.217.163,00

L'Ente ha determinato l'applicazione di tale metodo rispetto a quello ordinario ed alle sue diverse modalità di quantificazione.

Si fa memoria che questo è l'ultimo esercizio di applicazione (rif. Principio contabile 4/2) del metodo semplificato e quindi l'Ente dovrà anticipare la quantificazione dell'impatto sul bilancio dell'introduzione del metodo ordinario salvo che si definisca il coordinamento delle norme della legge di bilancio 2018 che ha modificato la graduale introduzione a bilancio del Fcde prorogandone l'applicazione al 100% fino al 2021 con quelle dei principi contabili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 53.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Sono state accantonate somme per 5.062,00 di cui di seguito le principali poste:

Organismo	31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.	€ 3.328,00	100,00	€ 3.328,00	€ 3.328,00
C.P.T. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	€ 59.682,00	1,09	€ 650,53	€ 650,53
FIDI TOSCANA	€ 13.541.736,00	0,0006	€ 81,25	€ 81,25

Si precisa come i risultati di esercizio sono riferibili al bilancio chiuso al 31/12/2017.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	8.784,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.928,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	11.712,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.983.561,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 261.693,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.432.286,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 7.677.540,74	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 767.754,07	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	€ 50.062,80	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	50062,8	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	717691,274	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	50062,8	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,65%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.382.787,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	203.879,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€
TOTALE DEBITO	=	€ 1.178.908,24

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 1.799.201,43	€ 1.579.169,47	€ 1.382.787,62
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 198.918,09	€ 196.381,85	€ 203.879,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 21.113,87		
Totale fine anno	€ 1.579.169,47	€ 1.382.787,62	€ 1.178.908,20
Nr. Abitanti al 31/12	11.115,00	11.149,00	11.149,00
Debito medio per abitante	142,08	124,03	105,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 65.743,17	€ 57.515,27	€ 50.062,80
Quota capitale	€ 198.918,09	€ 196.381,85	€ 203.879,42
Totale fine anno	€ 264.661,26	€ 253.897,12	€ 253.942,22

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione prende atto che nell'anno 2018 non ci sono state alienazioni.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

La fattispecie non sussiste.

Contratti di leasing

La fattispecie non sussiste.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi/riconducibili a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018. E' stato redatto apposito prospetto allegato alla proposta consiliare di approvazione del rendiconto di gestione 2018

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, in data 29/03/2019 (prot. 5346), la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 432.831,00	€ 152.994,88	€ 197.000,00	€ 197.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 15.272,36	€ 9.930,60	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 361,89	€ 361,89	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 448.465,25	€ 163.287,37		€ 197.000,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 in riferimento all'attività di accertamento è stata pari ad euro 1.997.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 43.475,81	
Residui riscossi nel 2018	€ 114.605,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 71.162,54	
Residui al 31/12/2018	€ 32,36	0,07%
Residui della competenza	€ 34.498,23	
Residui totali	€ 34.530,59	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 e per gli anni 2017 e 2016 sono state le seguenti a copertura dei costi del servizio come risultanti dai PEF approvati contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione:

Anno 2016 - Accertamenti 1.869.462,23 – PEF CC 33 DEL 29/04/2016

Anno 2017 - Accertamenti 1.674.501,55 – PEF CC 125 DEL 29/12/2016

Anno 2018 - Accertamenti 1.539.088,25 – PEF CC 100 DEL 29/12/2017

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 382.162,24	€ 187.237,99	€ 282.221,26
Riscossione	€ 382.162,24	€ 187.237,99	€ 282.221,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 170.000,00	44,48%
2017	€ 135.000,00	72,10%
2018	€ 125.000,00	44,29%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	€ 45.725,48	€ 45.536,88	€ 21.238,93
riscossione	€ 43.811,35	€ 45.304,38	€ 21.197,93
%riscossione	95,81	99,49	99,81

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 45.725,48	€ 45.536,88	€ 21.238,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	
entrata netta	€ 45.725,48	€ 45.536,88	€ 21.238,93
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 23.303,37	€ 23.067,39	
% per spesa corrente	50,96%	50,66%	
destinazione a spesa per investimenti	€ 9.476,68	€ 10.789,00	€ 10.789,00
% per Investimenti	20,73%	23,69%	50,80%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 76.607,54	
Residui riscossi nel 2018	€ 16.555,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 60.052,13	78,39%
Residui della competenza	€ 41,00	
Residui totali	€ 60.093,13	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Viene rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **pari ad** Euro 213.505,82.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 261.181,90	
Residui riscossi nel 2018	€ 129.784,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 39.762,27	
Residui al 31/12/2018	€ 91.634,76	35,08%
Residui della competenza	€ 9.740,66	
Residui totali	€ 101.375,42	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.030.889,45	€ 2.150.280,87	119.391,42
102 imposte e tasse a carico ente	€ 123.391,57	€ 133.111,83	9.720,26
103 acquisto beni e servizi	€ 3.538.186,02	€ 3.713.273,92	175.087,90
104 trasferimenti correnti	€ 704.598,96	€ 744.771,08	40.172,12
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 57.636,92	€ 50.062,80	-7.574,12
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 28.752,84	€ 40.566,13	11.813,29
110 altre spese correnti	€ 129.666,67	€ 131.223,09	1.556,42
TOTALE	€ 6.613.122,43	€ 6.963.289,72	350.167,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 117.227,84;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.620.417,12;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	2.162.807,93	€ 2.150.280,87
Spese macroaggregato 103	€	10.893,39	€ 8.955,17
Irap macroaggregato 102	€	110.774,56	€ 95.353,62
accessorio 2018 reimputato all'esercizio successivo			
accessorio 2017 reimputato all'esercizio 2018			
Altre spese: da specificare elettorale, formazione, Istat	€	30.438,55	€ 25.085,00
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	2.314.914,43	€ 2.279.674,66
(-) Componenti escluse (B)	€	694.497,31	€ 682.244,37
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	1.620.417,12	€ 1.597.430,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562			

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il revisore ha verificato il rispetto dei vincoli aventi per oggetto:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza (art. 14 DL 66/2014);
- Spese di rappresentanza (art. 16, c. 26 DL 138/2011)
- Spese per autoveicoli (art. 5, c. 2 DL 95/2012)
- Limitazione incarichi in materia informatica (L. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili (art. 1 c. 138 L. 228/2012)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

società	% di partecipazione
Compagnia Pisana Trasporti S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	1,0900
CTT NORD -S.R.I.	0,7870
Geofor patrimonio s.p.a.	0,0100
Fidi Toscana s.p.a.	0,0006
Cerbaie s.p.a.	4,7000
Po.te.co. s.c.r.l.	4,3000
Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a.	2,1000
Domus sociale s.r.l.	20,0000
Civitas Montopoli s.r.l. Società unipersonale	100,0000
RETIAMBIENTE S.P.A.	0,2800

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si premette che sono state ricevute le seguenti comunicazioni, come da tabella sottostante:

RAGIONE SOCIALE	COMUNICAZIONI RICEVUTE	ASSEVERATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE (A.P.E.S.) ScpA	SI	SI
RETI AMBIENTE S.P.A.	SI	SI
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	SI	SI
COMUNITA DI AMBITO A.T.O. TOSCANA COSTA	SI	SI
CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE CASTELFRANCO DI SOTTO, MONTOPOLI PER LA REALIZZAZIONE DI STURTTURE E SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	in corso	
POLO TECNOLOGICO CONCIARIO S.C.A.R.L.	in corso	
FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS	in corso	
SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	in corso	
DOMUS SOCIALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SI	NO
GEOFOR PATRIMONIO	SI	SI
CERBAIE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	SI	SI
C.T.T. NORD	SI	NO
C.P.T. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SI	SI
CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.	SI	SI
FIDI TOSCANA	in corso	

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che sia stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati e che dalla documentazione agli atti è così risultante:

AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)

	RENDICONTO DEL COMUNE	Contabilità della società	difformità
Credito del comune al 31/12/2018	599,11 (di cui € 358,57 a conto patrimonio e € 240,54 per canone 2014)	2577,17	In corso di chiarimento con la società
Debito del comune al 31/12/2018	358,57	0	Per € 358,57 somma impegnata da parte del comune, vincolata al suo trasferimento ad A.P.E.S. Al momento dell'effettuazione dei lavori.

RETIAMBIENTE S.P.A.

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

I dati comunicati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

	RENDICONTO DEL COMUNE	Contabilità della società	differmità
Credito del comune al 31/12/2018	0	142.672,31	In corso di chiarimento con la società
Debito del comune al 31/12/2018	0	0	

Sono state emesse le fatture relative al canone di concessione annuale per € 142.672,31 inclusa I.V.A. Split ma non sono stati assunti i relativi accertamenti sul bilancio 2018.

COMUNITA' DI AMBITO (A.T.O.) TOSCANA COSTA

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

I dati comunicati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

POLO TECNOLOGICO CONCIARIO S.C.A.R.L. (PO.TE.CO.)

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

Non è pervenuta comunicazione da parte della società.

Tali dati risultano dall'esame dei i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

**CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN
MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE CASTELFRANCO DI
SOTTO, MONTOPOLI PER LA REALIZZAZIONE DI STURTTURE E SERVIZI
AVANZATI PER LE IMPRESE**

Crediti v/s comune: 363,00

Debiti v/s comune: 0

non è pervenuta comunicazione da parte del Consorzio.

Dato risultante dall'esame dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

FONDAZIONE DOPO DI NOI ONLUS

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

Non è pervenuta comunicazione da parte della Fondazione.

Dato risultante dall'esame dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA

	RENDICONTO DEL COMUNE	Contabilità della società	difformità
Credito del comune al 31/12/2018	15.960	81.260,09	Vista la discordanza riscontrata, comunque a favore dell'Ente, sono stati avviate le necessarie verifiche interne e con la società.
Debito del comune al 31/12/2018	166.422	161.650,98	Vista la discordanza riscontrata, comunque a favore dell'Ente, sono stati avviate le necessarie verifiche interne ed è stato accertato che trattasi di economia di spesa relativa al contratto di servizio 2018.

DOMUS SOCIALE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

I dati comunicati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

GEOFOR PATRIMONIO S.R.L.

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

I dati comunicati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

CERBAIE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

	RENDICONTO DEL COMUNE	Contabilità della società	difformità
Credito del comune al 31/12/2018	721.152,89 (conto patrimonio)	303.319,26	L'A.C. Ha agito giudizialmente per l'importo di € 721.152,89 R.G. n. 60681/2009 - con nota pec prot. 6158 del 02/05/2017 è stato comunicato alla società la non conciliabilità degli importi così come al momento ricomunicati e confermati anche per l'anno 2018.
Debito del comune al 31/12/2018		1.369.377	Per tale importo indicato come debito da Cerbaie s.p.a. e derivante da indennizzo per retrocessione impianti, esiste causa in corso, il valore indicato in € 1.369.377,00 contrasta con quanto richiesto giudizialmente dalla stessa società nei confronti dell'A.C. (R.G. N. 60987/2013 presso il tribunale di Pisa) che è limitato a € 411.825,86 importo allo stato non dovuto vedi G.C. 13/2016. Con nota pec prot. 6158 del 02/05/2017 è stato comunicato alla società la non conciliabilità degli importi così come al momento ricomunicati e confermati anche per l'anno 2018.

C.T.T. NORD S.R.L.

Crediti v/s comune: 14.031,16 (a conto patrimonio)

Debiti v/s comune: 0

I dati comunicati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

C.P.T. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

I dati comunicati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.

	RENDICONTO DEL COMUNE	Contabilità della società	Difformità
Credito del comune al 31/12/2018	78.833,49 4.745,38 a conto patrimonio	82.733,49 4.744,11	Trattasi di importo corrispondente all'IVA split sulla fattura 2/fv/36 e all'importo del canone di locazione 2018, fatturato. L'importo di 4.744,11 iscritto a bilancio dalla società è leggermente difforme da quello iscritto dall'Ente a causa di arrotondamenti.
Debito del comune al 31/12/2018	4.745,38	4.744,11	L'importo di 4744,11 iscritto a bilancio dalla società è leggermente difforme da quello iscritto dall'Ente a causa di arrotondamenti.

FIDI TOSCANA

Crediti v/s comune: 0

Debiti v/s comune: 0

Non è pervenuta comunicazione da parte della fondazione.

Dato risultante dall'esame dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto ad ampliamento dei contratti di servizio con organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di società o all'acquisizione di partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n. 102 del 28/12/2019 alla revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del D.lgs n.175/2016

Società/proventi

Cerbaie s.p.a.	4,7000	7.306,1
----------------	--------	---------

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CIVITAS MONTOPOLI S.R.L.	100	€ 11.626,00		Esubero di personale	utile	si
C.P.T. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1,09	€ 2.682.242,00		La società è inattiva. La perdita è riconducibile essenzialmente ai costi gestionali delle procedure di liquidazione e alle imposte.	società in liquidazione	si

FIDI TOSCANA	0,0006%	€140.109.471,00	Il risultato negativo è riconducibile alla perdita sopportata a fronte della vendita di alcuni lotti di azioni MPS S.p.A. detenuti a seguito della conversione forzata delle obbligazioni subordinate acquistate negli esercizi 2008-2010 - Inoltre nell'anno sono state sostenute spese non ricorrenti per euro 267.241 riconducibili fra l'altro a costi afferenti la definizione del contenzioso relativo a corretta quantificazione del carico tributario per accesso ad agevolazione fiscale (denominata ACE) operazione perfezionata nel febbraio 2017	Il comune di Montopoli in Val d'Arno ha deliberato la dismissione della partecipazione societaria già dal 2015. Dopo due infruttuosi tentativi di cessione delle azioni, nel corso dell'anno 2018 è stata richiesta alla partecipata la liquidazione della quota detenuta dal'Ente.
--------------	---------	-----------------	--	---

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2017	2018
A	componenti positivi della gestione	8.167.536,46	7.343.083,59
B	componenti negativi della gestione	8.337.400,85	8.237.654,71
Risultato della gestione		-169.464,39	- 894.571,12
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	10.270,17	14.883,72
	oneri finanziari	- 57.636,92	- 50.062,80
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	325.082,15	
	Svalutazioni	- 54.670,02	
Risultato della gestione operativa		53.580,99	450.160,74
E	proventi straordinari	1.123.391,00	785.784,71
E	oneri straordinari	- 108.534,97	- 41.120,51
Risultato prima delle imposte		1.068.437,02	- 185.036,00
	IRAP	- 116.684,86	- 133.111,83
Risultato d'esercizio		951.752,16	- 318.197,83

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è negativo per € 318.197,83.

I proventi da partecipazione, indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alla società Cerbaie S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato.

Le quote d'ammortamento sono oggetto di rilevazione extracontabile su specifiche schede.

Le quote di ammortamento dei beni strumentali materiali ed immateriali rilevate negli ultimi tre esercizi sono complessivamente le seguenti:

Quote di ammortamento	2017	2018
2016		
1.030.046,55	1.023.813,29	1.058.381,23

Gli oneri finanziari sono riferibili agli interessi passivi sui mutui in ammortamento.

Le sopravvenienze attive e passive, nell'area straordinaria, attengono alla gestione dei crediti ed in particolare a maggiori o minori crediti/debiti in dipendenza di adeguamento fondo rischi crediti (riduzione), nuovi importi crediti destinati a residui, riduzione di crediti e debiti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	9.257	5.834	- 3.423
Immobilizzazioni materiali	33.335.886	33.431.537	95.651
Immobilizzazioni finanziarie	2.711.488	2.705.554	- 5.934
Totale Immobilizzazioni	36.056.632	36.142.926	86.294
Rimanenze			
Crediti	1.850.033	1.354.579	- 495.454
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	4.279.078	4.536.220	257.142
Totale attivo circolante	6.129.112	5.890.800	- 238.312
Ratei e risconti	25.181	25.181	0
Totale dell'attivo	42.210.926	42.058.908	- 152.018

Passivo			
Patrimonio netto	32.597.545	32.279.347	- 318.198
Fondo rischi e oneri	158.425	141.014	- 17.411
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	3.386.491	3.686.863	300.372
Ratei, risconti e contributi agli Investimenti	6.068.464	5.951.684	- 116.780
Totale del passivo	42.210.926	42.058.908	- 152.018
Conti d'ordine			0,00

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I crediti sono valorizzati e indicati al netto del fondo svalutazione crediti oggetto di accantonamento, fondo che copre il FCDE della contabilità finanziaria, accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018; nella contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria con iscrizione di un fondo di pari ammontare, in contabilità economico-patrimoniale, come richiesto al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	318.197,83
+	contributo permesso di costruire destinato al	€	-
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazio con il metodo del patrimonio netto	€	-
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	318.197,83

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	5.666.149,02
II	Riserve	€	38.263.694,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.041.303,28
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	8.387.619,86
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni	€	27.666.649,87
e	altre riserve indisponibili	€	1.168.121,20
III	risultato economico dell'esercizio	-€	318.197,83

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.686.863,12
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.178.908,20
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.507.954,92

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Riguardante opere in corso finanziate con contributi che sono stati rilevati come ricavi sospesi ed imputate nello S.P passivo sotto la voce "Risconti passivi"

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati, non sono evidenziati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Premesso che l'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, il sottoscritto Revisore, anche allo scopo di perseguire il principio di efficienza ed economicità della gestione di codesto Ente nonché per il miglioramento della programmazione per il corrente ed i futuri esercizi, rileva e suggerisce di:

- a) adempiere con tempestività a quanto prescritto dalla normativa vigente con riferimento al controllo di gestione, implementando continuamente lo stesso, e tenere la situazione continuamente e costantemente aggiornata;
- b) tenere monitorata la situazione delle società partecipate, con particolare riferimento alla controllata, attraverso controlli periodici, collaborando con gli organi delle predette società, amministratori e sindaci-revisori in primis, per conseguire un monitoraggio continuo dello stato di salute del soggetto partecipato, necessario per prevenire e/o intervenire tempestivamente, situazioni di squilibrio economico, patrimoniale e finanziario;
- c) tenere monitorati i fondi per rischi ed oneri e per le passività potenziali dell'Ente, ricordando agli Uffici la necessità di essere periodicamente e costantemente informato, sulla situazione delle cause pendenti e su quelle situazioni che, potenzialmente, potrebbero generare contenzioso con potenziali nuovi oneri a carico dell'Ente;
- d) osservare una politica rigorosa per il recupero dei crediti tributari anche in funzione del peso dell'accantonamento al FCDE in modo da ridurre le situazioni di insolvenza e gli oneri per il recupero;
- e) tenere monitorato il rispetto degli obiettivi e, nell'eventualità, porre in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto dei vincoli esistenti anche alla luce della attuale rigidità della gestione, tenendo in considerazione l'organo di revisione qualora si presentassero criticità;
- f) provvedere a far sì che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato vengano maggiormente improntati ai criteri di premialità, di riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione Individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, il tutto tenendo bene in evidenza i predetti criteri, improntati al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione. Si richiede, in generale, che gli obiettivi siano sempre definiti prima dell'inizio di ciascun esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009);
- g) verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e

della realizzazione dei programmi dell'Ente stesso, analizzando l'economicità della gestione dei servizi;

h) cercare di rispettare i termini di legge negli adempimenti in modo da non incorrere in sanzioni e godere di eventuali premialità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE MONOCRATICO

(STEFANO LAVORCA)

